VIII

ROBERTO FORMIGONI

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente
DAVIDE BONI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
LUCA DANIEL FERRAZZI
ROMANO LA RUSSA
STEFANO MAULLU
FRANCO NICOLI CRISTIANI
MASSIMO PONZONI
MARIO SCOTTI
DOMENICO ZAMBETTI
MASSIMO ZANELLO

dell'Assessore Luciano Bresciani

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROMOZIONE DELLA PREVENZIONE ORTODONTICA E ULTERIORE RAZIONALIZZAZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il Dirigente dell'U.O. Luca Merlino

Il Direttore Generale Carlo Lucchina

RICHIAMATO il Nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, siglato tra Governo, Regioni e Province autonome nella seduta del 3.12.2009 della*"Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano*";

RILEVATO che il Patto per la salute è un accordo finanziario e programmatico in merito alla spesa e alla programmazione del SSN, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni;

VISTA la L.R. n. 31 del 11.7.1997 e successive modificazioni ed, in particolare:

- l'art. 1, comma 4 che prevede: *"La regione assicura la erogazione dei livelli uniformi di assistenza previsti dalla legislazione nazionale ed eventualmente assicura livelli più elevati sulla base di proprie risorse (…)";*
- l'art. 11 che prevede: *"Le risorse di cui al precedente comma 9 sono destinate al finanziamento: a) dei livelli uniformi di assistenza definiti dalla programmazione nazionale e regionale (…)";*

RICHIAMATA la deliberazione n. 3111 del 1.8.2006, avente ad oggetto "*Modifiche della erogabilità a carico del servizio sanitario regionale di alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 29 novembre 2001 sui L.E.A. e ulteriori determinazioni relative all'appropriata erogazione delle prestazioni di day hospital ed alle attività di controllo"* ed, in particolare, l'allegato 1 *"Criteri per l'erogazione con il SSR dell'assistenza odontoiatrica";*

RILEVATO che in Regione Lombardia vi sono numerose strutture sanitarie accreditate e a contratto con il Servizio Sanitario regionale per attività afferenti alla branca ambulatoriale di "*odontostomatologia – chirurgia maxillo facciale*";

EVIDENZIATA la necessità di promuovere la prevenzione ortodontica negli adolescenti tra i 10 ed i 16 anni compresi, in considerazione delle rilevanti implicazioni sanitarie e sociali che caratterizzano questo ambito di tutela, soprattutto in termini di impatto sulla salute dentale e parodontale e di sostenibilità economica delle cure da parte delle famiglie;

RITENUTO pertanto, per i trattamenti che avranno inizio nel corso del 2010, di mettere a disposizione **fondi per sostenere economicamente le famiglie con figli, di età compresa tra i 10 ed i 16 anni, bisognosi di cure preventive di tipo ortodontico,** contribuendo a coprire, per un massimo di 700 euro per ciclo terapeutico completo, i costi degli apparecchi fissi e mobili, secondo le modalità indicate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, e di destinare per questo progetto, sulla base delle valutazioni e delle stime contenute nell'allegato stesso, una quota massima di risorse fino a 35 milioni di euro per il triennio 2010-2012;

RITENUTO di modificare la DGR 3111/2006 ampliando di due anni il limite dell'età evolutiva necessario per poter accedere, nei limiti dalla stessa definiti, alle cure odontoiatriche a carico del Servizio Sanitario Regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 2828 del 27.06.2006 recante: *"Recepimento e prima attuazione dello schema di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'articolo 1, comma 280della legge 23 dicembre 2005, n.266 (ai sensi dell'art. 8, c. 6, l. n.131/2003)";*

RITENUTO, relativamente al governo ed al contenimento dei tempi di attesa, che:

- vengano modificate le percentuali di raggiungimento dei tempi di attesa obiettivo previste al punto 3 dell'allegato della sopracitata DGR 2828/2006 portandole ad una soglia di almeno il 95% dei primi accessi;
- le ASL, entro il 20 gennaio del 2010, aggiornino i propri piani attuativi di governo e di contenimento dei tempi di attesa, congruentemente con la priorità indicata al punto precedente e lo stesso facciano le Aziende Ospedaliere, adeguando, sempre entro il 20 gennaio 2010, i propri Piani aziendali semestrali di Governo dei Tempi di Attesa, di cui alla D.G.R. VIII/1375 del 14.12.2005;
- a decorrere dall'esercizio 2010 anche i soggetti erogatori di diritto privato accreditati e a contratto che, sulla base della normativa vigente non sono tenuti a predisporre dei piani di governo dei tempi di attesa, dovranno, come obbligo contrattualmente rilevante, adeguare, relativamente alle categorie di pazienti ed alle prestazioni di cui la punto 3 dell'allegato della citata DGR 2828/2006, la propria programmazione di erogazione delle prestazioni alle priorità definite dalle ASL;
- fino a 45 milioni di euro siano destinati, nel corso della negoziazione in atto tra le ASL ed i soggetti erogatori per l'erogazione dei servizi nel corso del 2010, a finanziare in modo mirato e vincolato dei programmi, integrati a livello ASL, finalizzati a raggiungere l'obiettivo prioritario definito al primo punto del presente paragrafo;

DATO ATTO che il presente atto non modifica l'equilibrio economico – finanziario del SSR per l'esercizio 2010 e che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse complessivamente stanziate per finanziare il servizio sanitario regionale dalla DGR VIII/10804 del 16 dicembre 2009;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Generale Sanità;

VISTI:

- il DPCM del 29.11.2001;
- il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni;
- il D.D.L. n. 2936 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)*", approvato dal Senato della Repubblica il 13.11.2009;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) Di mettere a disposizione **fondi per sostenere economicamente le famiglie con figli di età compresa tra i 10 ed i 16 anni, bisognosi di cure preventive di tipo ortodontico,** per i trattamenti che avranno inizio nel corso del 2010, contribuendo a coprire, per un massimo di 700 euro per ciclo terapeutico completo, i costi degli apparecchi fissi e mobili, secondo i criteri contenuti nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, e di destinare per questo progetto, sulla base delle valutazioni e delle stime contenute nell'allegato stesso, una quota massima di risorse fino a 35 milioni di euro per il triennio 2010-2012.
2) Di modificare la DGR 3111/2006 ampliando di due anni il limite dell'età evolutiva necessario per poter accedere, nei limiti dalla stessa definiti, alle cure odontoiatriche a carico del Servizio Sanitario Regionale.

3) Di stabilire, relativamente al governo ed al contenimento dei tempi di attesa, che:

- vengano modificate le percentuali di raggiungimento dei tempi di attesa obiettivo previste al punto 3 dell'allegato della DGR 2828/2006 portandole ad una soglia di almeno il 95% dei primi accessi;
- le ASL, entro il 20 di gennaio del 2010, aggiornino i propri piani attuativi di governo e di contenimento dei tempi di attesa, congruentemente con la priorità indicata al punto precedente e lo stesso facciano le Aziende Ospedaliere, adeguando, sempre entro il 20 gennaio 2010, i propri Piani aziendali semestrali di Governo dei Tempi di Attesa, di cui alla D.G.R. VIII/1375 del 14.12.2005;
- a decorrere dall'esercizio 2010 anche i soggetti erogatori di diritto privato accreditati e a contratto che, sulla base della normativa vigente non sono tenuti a predisporre dei piani di governo dei tempi di attesa, dovranno, come obbligo contrattualmente rilevante, adeguare, relativamente alle categorie di pazienti ed alle prestazioni di cui la punto 3 dell'allegato della citata DGR 2828/2006, la propria programmazione di erogazione delle prestazioni alle priorità definite dalle ASL;
- fino a 45 milioni di euro siano destinati, nel corso della negoziazione in atto tra le ASL ed i soggetti erogatori per l'erogazione dei servizi nel corso del 2010, a finanziare in modo mirato e vincolato dei programmi, integrati a livello ASL, finalizzati a raggiungere l'obiettivo prioritario di avere almeno il 95% dei primi accessi relativi alle categorie di pazienti ed alle tipologie di prestazioni contemplate al punto 3 dell'allegato della DGR

2828/2006 entro i tempi massimi ivi previsti.

4) Di precisare che il presente atto non modifica l’equilibrio economico – finanziario del SSR per l'esercizio 2010 e che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse complessivamente stanziate per finanziare il servizio sanitario regionale dalla DGR VIII/10804 del 16 dicembre 2009.

5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Generale Sanità.

IL SEGRETARIO